

Compattezza e lavoro, la ricetta del Lecce di Rizzo per vincere

È la vigilia di una nuova stagione, l'inizio di un'avventura che tutti i tifosi sperano possa diventare trionfo. Per questo Roberto Rizzo ha voluto tutto il suo staff al suo fianco per rimarcare la compattezza del gruppo ed evidenziare come lui sia solo la punta di un iceberg che resta il più delle volte invisibile.

Alla conferenza pre-gara del match di Coppa Italia contro il Ciliverghe (squadra bresciana che milita in serie D e autentica rivelazione dello scorso campionato) di domani sera al Via Del Mare (ore 20.30) il mister giallorosso ha voluto tutti, ad iniziare da Primo Maragliulo e Sandro Morello suoi collaboratori tecnici per passare poi ai preparatori Re David, Sassanelli e Tumolo.

«E' un impegno quello di Coppa contro il Ciliverghe da non prendere sottogamba perché abbiamo di fronte una squadra che ha fatto benissimo lo scorso anno anche se ha cambiato allenatore e diversi interpreti – esordisce Rizzo – anche se io preferisco concentrarmi sulla mia squadra piuttosto che sugli avversari. Abbiamo fatto un buon lavoro in ritiro e abbiamo cercato di mettere energia nelle gambe. Questo impegno di Coppa Italia capita decisamente presto nel calendario ma noi faremo il massimo per superare il turno e proseguire quel processo di crescita in vista del campionato».

Domani il Lecce dovrà fare a meno di Cosenza, squalificato, e quindi si prevede la coppia di centrali Drudi-Marino che il tecnico giallorosso presenta in modo più che positivo. «È una coppia di assoluto affidamento, Drudi non è sicuramente una novità per il pubblico leccese e Marino è un ottimo elemento con una carriera importante. Per quanto riguarda l'attacco, ancora non ho pensato a quale modulo schierare ma sicuramente

gli undici in campo daranno tutto per vincere».

Sul fronte mercato Rizzo non si sbilancia: «abbiamo ancora da prendere una o due pedine al massimo, ma se non si dovessero concretizzare questi acquisti non sarebbe un problema perché ho già a disposizione un gruppo forte. La nostra preoccupazione è solo quella di rispettare il numero di over da inserire nella lista campionato.»

Intanto la campagna abbonamenti ha superato le 1400 sottoscrizioni in tre giorni, segno che la gente sta dando fiducia al lavoro di Rizzo e del suo staff.

